

Purchasing Managers' Index®
INFORMAZIONI SENSIBILI AL MERCATO
EMBARGO: 10:00 (ora italiana) / 09:00 (UTC) 3 marzo 2017

Markit PMI® Composito Eurozona – dati finali

Include Markit PMI® sul Terziario dell'Eurozona

Eurozona al record di crescita economica in quasi sei anni con tassi di espansione accelerati nelle quattro nazioni principali

Punti salienti:

- Indice Finale Composito della Produzione nell'Eurozona: **56.0** (Flash: 56.0, finale di gennaio: 54.4)
- Indice Finale delle Attività Terziarie nell'Eurozona: **55.5** (Flash: 55.6, finale di gennaio: 53.7)

Dati raccolti tra il 10 e il 23 febbraio

A febbraio, la crescita della produzione economica dell'eurozona è accelerata, toccando un record in quasi sei anni. L'**Indice Markit PMI® della Produzione Composita nell'Eurozona** finale ha raggiunto il valore più alto in 70 mesi con 56.0, da 54.4 di gennaio, rimanendo invariato rispetto alla precedente stima flash.

Tale espansione è stata guidata dal settore manifatturiero il cui maggiore afflusso di ordini nazionali ed esteri ha spinto la produzione al record da aprile 2011. Anche nel settore terziario c'è stato un maggiore slancio della crescita, con un aumento dell'attività economica balzata al valore più alto in più di cinque anni e mezzo.

I dati nazionali hanno indicato che l'Irlanda è rimasta alla guida della classifica di crescita del PMI Composito, nonostante sia stata l'unica nazione ad indicare un rallentamento del tasso di espansione da gennaio. Le quattro nazioni principali hanno tutte riportato maggiori incrementi della produzione, toccando il record su 18 mesi in Spagna, su 34 mesi in Germania, su 69 mesi in Francia ed il più netto aumento dal 2015 in Italia.

Il maggiore incremento della produzione e dei nuovi ordini ha dato un impulso positivo alla fiducia* che ha segnato il nuovo record della serie. Le aziende

monitorate hanno aggiunto che si aspettano ulteriori miglioramenti delle condizioni economiche e di mercato nei prossimi 12 mesi. I livelli di ottimismo sono aumentati in Germania, Francia, Italia e Irlanda, con un leggero rallentamento della Spagna.

Nazioni in ordine di crescita della produzione composita (febbraio)

Irlanda	57.8	minimo su 3 mesi
Spagna	57.0	massimo su 18 mesi
Germania	56.1 (flash: 56.1)	massimo su 34 mesi
Francia	55.9 (flash: 56.2)	massimo su 69 mesi
Italia	54.8	massimo su 14 mesi

Per i manifatturieri dell'eurozona così come per le aziende terziarie, l'afflusso più rapido di nuovi ordini si è trasformato in un nuovo accumulo di commesse in giacenza. Tale incremento ha incoraggiato la creazione occupazionale in entrambi i settori, portando il rispettivo tasso combinato di incremento al record in più di nove anni.

I livelli occupazionali sono aumentati a tassi accelerati in Germania, Francia e Italia. Spagna e Irlanda, anche se hanno registrato un rallentamento della crescita degli impieghi rispetto a gennaio, hanno comunque indicato un valore superiore alla media dell'eurozona in entrambe le nazioni.

L'inflazione dei costi di febbraio è aumentata al record in 69 mesi soprattutto a causa dei maggiori prezzi d'acquisto, della debolezza dei tassi di cambio per l'euro e degli aumentati costi salariali. L'aumento dei costi è stato passato al cliente con prezzi di vendita aumentati al record in più di cinque anni e mezzo. Delle quattro nazioni

principali, solo la Francia ha registrato prezzi di vendita minori.

Servizi

A febbraio, il tasso di espansione del settore terziario dell'eurozona ha acquisito slancio. L'**Indice Markit PMI® dell'Attività Terziaria dell'Eurozona** finale è salito a 55.5, il suo più alto valore da maggio 2011 ma in leggero calo dalla precedente stima flash di 55.6. Incrementi si sono registrati anche nei nuovi ordini con un record su 70 mesi.

Dal punto di vista nazionale, l'accelerazione della crescita è stata generale. Le quattro economie principali hanno registrato espansioni più rapide dei nuovi ordini e dell'attività. I tassi di incremento della produzione sono aumentati al record su tre mesi in Germania, su cinque anni e mezzo in Francia, su 14 mesi in Italia e in un anno e mezzo in Spagna. Tuttavia il tasso più rapido di crescita si è avuto in Irlanda, che ha segnato però un rallentamento rispetto a gennaio.

Le commesse inevase sono aumentate al ritmo più rapido da maggio 2011, segnalando un'espansione in tutte e cinque le economie terziarie nazionali monitorate dall'indagine. L'incremento combinato dell'attività, dei nuovi ordini e delle commesse inevase ha spinto in alto il livello di fiducia*, incoraggiando anche la creazione occupazionale.

L'ottimismo ha toccato valori record in quasi sei anni, con generali aspettative delle aziende di maggiore attività tra 12 mesi. Allo stesso tempo e per il ventottesimo mese consecutivo, l'occupazione è aumentata al secondo tasso più rapido in più di nove anni.

In tutte le nazioni monitorate dall'indagine è stata registrata creazione occupazionale. Tassi accelerati si sono avuti in Germania, Francia, Spagna e Irlanda, mentre in Italia i valori si sono equiparati a quelli di gennaio.

I prezzi d'acquisto di febbraio sono aumentati al tasso più rapido da giugno 2011, registrando di riflesso maggiori costi salariali e aumentati prezzi d'acquisto (questi ultimi in parte dovuti all'aumento

del prezzo delle merci e all'indebolito tasso di cambio dell'euro). Anche i prezzi di vendita hanno registrato un modesto incremento, con un tasso di inflazione leggermente accelerato. Germania, Spagna e Irlanda hanno tutte indicato un aumento dei prezzi di vendita, contrariamente all'ulteriore contrazione avutasi in Francia e Italia.

**in merito alla fiducia, alle aziende vengono richieste le aspettative per gli affari di qui ad un anno, se superiori, uguali o inferiori rispetto al mese corrente.*

*** [Clicca qui](#) per saper come ottenere una stima del PIL con l'aiuto dei dati PMI (pagina in inglese).*

Commento

Chris Williamson, Chief Business Economist presso IHS Markit ha detto:

"Il PMI finale descrive un quadro di un'economia dell'eurozona che inizia a lavorare a pieno regime.

"A febbraio, la crescita è accelerata in tutte e quattro le nazioni principali mostrando una ripresa sempre più sostenibile e robusta. In questo primo trimestre sia la Francia che la Germania sembrano puntare a raggiungere una crescita dello 0.6%, con la Spagna in corsa per almeno lo 0.7%. L'Italia fatica a tenere il passo, godendosi tuttavia il migliore incremento in oltre un anno, con la possibilità di veder crescere il proprio PIL a 0.4% durante il primo trimestre.

"Il miglioramento generale di questo primo trimestre sta spingendo il PMI dell'eurozona su un terreno di crescita del PIL dello 0.6. Anche il mercato del lavoro sta iniziando a dare buoni risultati, con la più rapida creazione occupazionale in circa dieci anni.

L'accelerazione della crescita, l'occupazione ed i prezzi indicati dall'indagine, suggeriscono che gli analisti inizieranno a chiedersi quando la BCE ridurrà gli stimoli. E' tuttavia possibile che nei prossimi mesi l'enfasi della banca centrale si mantenga quieta, concentrandosi sugli ostacoli che l'economia incontrerà nel 2017, nello specifico la necessità di una strategia accomodante di fronte alle incertezze politiche."

-Fine-

Per ulteriori informazioni contattare:

Chris Williamson, Chief Economist
Telephone +44-20-7260-2329
Mobile +44-779-5555-061
Email chris.williamson@ihsmarkit.com

Rob Dobson, Senior Economist
Telephone +44-1491-461-095
Mobile +44-7826-913-863
Email rob.dobson@ihsmarkit.com

Joanna Vickers, Corporate Communications
Telephone +44 207 260 2234
Email joanna.vickers@ihsmarkit.com

Michaela Bernardini, Panel Manager
Telefono +44-1491-461-031
Email michaela.bernardini@ihsmarkit.com

Note per gli Editori:

Il *PMI*[®] (*Purchasing Managers' Index*[®]) Composito sull'Eurozona è prodotto dalla Markit e si basa su dati originali d'indagine raccolti da un gruppo rappresentativo di oltre 5000 aziende sia del settore manifatturiero che terziario. I dati nazionali sul manifatturiero riguardano Germania, Francia, Italia Spagna, Olanda, Austria, Irlanda e Grecia. I dati nazionali sul terziario riguardano Germania, Francia, Italia, Spagna e Irlanda.

Il *PMI* (*Purchasing Managers' Index*) Terziario sull'Eurozona è prodotto dalla Markit e si basa su dati originali d'indagine raccolti da un gruppo rappresentativo di oltre 2000 aziende del settore terziario. I dati nazionali includono: Germania, Francia, Italia, Spagna e Irlanda. Nell'insieme queste nazioni rappresentano circa il 78% delle attività del settore privato nell'Eurozona.

Il *PMI finale* Composito sull'Eurozona segue la stima **flash** che viene normalmente pubblicata una settimana prima e si basa su circa il 75%-85% delle risposte totali del *PMI* raccolte ogni mese. Il flash composito di febbraio è calcolato sull'82% delle risposte usate per i dati finali. Il flash del terziario di febbraio è calcolato sul 72% delle risposte usate per i dati finali. **I dati sono stati raccolti tra il 10 e il 23 febbraio.**

Da quando questa comparazione ha cominciato ad essere disponibile nel gennaio del 2006, le differenze medie tra i valori flash e i valori finali dell'indice *PMI* (finale meno flash) sono le seguenti (le differenze in termini assoluti forniscono un'indicazione migliore delle variazioni reali, mentre le differenze medie costituiscono un'indicazione migliore di qualsiasi inclinazione):

Indice	Differenza Media	Differenza media in termini assoluti
<i>PMI</i> [®] Composito sulla Produzione nell'Eurozona	0.0	0.2
<i>PMI</i> Attività Terziario Eurozona	0.0	0.3

La metodologia dell'indagine ***Purchasing Managers' Index (PMI)*** ha raggiunto una reputazione eccezionale per la sua capacità di fornire le indicazioni più aggiornate possibili di ciò che sta realmente accadendo nel settore privato, tramite il monitoraggio di variabili come le vendite, i livelli occupazionali, le scorte ed i prezzi. Gli indici sono usati su larga scala da aziende, governi ed analisti economici all'interno di istituzioni finanziarie come mezzo per capire meglio le condizioni degli affari e come guida per le strategie aziendali e di investimento. In modo particolare le banche centrali di molti paesi, tra cui la Banca Centrale Europea, usano questi dati come supporto nelle decisioni sui tassi d'interesse. Le indagini *PMI* sono i *primi* indicatori delle condizioni economiche pubblicati ogni mese e sono quindi disponibili molto prima dei dati comparabili prodotti dagli enti governativi.

La Markit non effettua correzioni ai dati dopo la pubblicazione, ma i fattori stagionali, dove applicabile, possono essere modificati di tanto in tanto andando quindi a cambiare l'intera serie di dati destagionalizzati. I dati storici che riguardano i principali valori (grezzi), la prima pubblicazione di dati destagionalizzati, e i successivi dati corretti sono disponibili per gli abbonati Markit. Per informazioni contattare economics@ihsmarkit.com.

IHS Markit (www.ihsmarkit.com)

IHS Markit (Nasdaq: INFO) è un leader mondiale in informazioni essenziali, analisi e competenze che offrono soluzioni per le principali aziende ed i mercati che guidano l'economia mondiale. L'azienda fornisce informazioni di ultima generazione, analisi e soluzioni ad aziende, enti finanziari e governativi, migliorandone l'efficienza operativa e fornendo una visione approfondita capace di generare decisioni ben consapevoli e sicure. IHS Markit ha più di 50000 clienti tra aziende chiave ed istituzioni governative, compreso l'85 per cento di Fortune Global 500 ed i più importanti istituti finanziari mondiali. Con la sua sede principale a Londra, la IHS Markit si impegna a mantenere una crescita sostenibile e proficua.

IHS Markit è un marchio registrato di IHS Markit Ltd. Tutti gli altri nomi di aziende e prodotti possono essere marchi dei rispettivi proprietari © 2017 IHS Markit Ltd. Tutti i diritti riservati.

PMI

Ora disponibili per oltre 30 Paesi e principali regioni come l'Eurozona, *Purchasing Managers' Indexes*[®] (*PMI*[®]) sono diventate le indagini economiche più seguite a livello mondiale dalle banche centrali, dai mercati finanziari e da coloro che prendono decisioni nel mondo degli

affari grazie alla capacità che hanno di fornire indicatori mensili di trend economici unici, aggiornati, ed accurati. Per maggiori informazioni visitate www.markit.com/product/pmi.

I diritti di proprietà intellettuale per il Eurozone Flash PMI® appartengono, o sono utilizzati su licenza della IHS Markit. Ogni utilizzo non autorizzato, includendo senza limiti la copia, distribuzione, trasmissione o qualsiasi altro utilizzo dei dati, non è permesso senza il previo consenso della IHS Markit. La IHS Markit non ha alcuna responsabilità, dovere o obbligazione riguardo al contenuto e alle informazioni (dati) qui presenti contenenti errori, imprecisioni, omissioni o ritardi dei dati o per qualsiasi azione presa con il loro utilizzo. IHS Markit non sarà responsabile per danni speciali, incidentali o consequenziali all'utilizzo dei dati. Purchasing Managers' Index® e PMI® sono sia marchi registrati, o utilizzati su licenza della Markit Economics Limited. IHS Markit è un marchio registrato della IHS Markit Ltd.

Se preferite non ricevere questo comunicato stampa da IHS Markit, contattate joanna.vickers@ihsmarkit.com per leggere le norme sulla privacy, [cliccate qui](#).